

Intervenire a difesa del potere d'acquisto dei pensionati comunali

È sotto gli occhi di tutti l'aumento del costo della vita per le famiglie: un costo che rischia di minare fortemente il loro potere di acquisto. Una diminuzione del potere d'acquisto, come noto, non solo porta pregiudizio alle condizioni di vita materiale delle persone e dei nuclei familiari, ma ha anche un effetto depressivo sullo sviluppo economico, venendo a mancare un sostegno sotto forma di domanda.

Diversi studi e pubblicazioni segnalano inoltre come il nostro Cantone sia particolarmente toccato dall'inflazione e, dunque, penalizzato dalla rilevazione nazionale. Detto in altri termini, la percentuale del 3,5% dell'inflazione misurata a livello nazionale ad agosto dall'Ufficio Federale di Statistica per il nostro Cantone sarebbe sottostimata.

Pure difficile la situazione sul fronte dei premi di cassa malati che vedono il Ticino, storicamente, subire in modo maggiore rispetto agli altri Cantoni l'aumento dei premi.

Possiamo quindi affermare che, complessivamente, la perdita di potere d'acquisto per le famiglie dei salariati rischia di situarsi, se non interverranno elementi correttivi, attorno al 6-7% su base annua, quasi l'equivalente di uno stipendio.

È quindi necessario intervenire per sostenere i salariati e le loro famiglie, i cittadini e le cittadine e le loro famiglie in questo difficile contesto, anche per le ragioni macroeconomiche summenzionate.

Colpiti da tale attacco vi sono anche i pensionati per i quali, purtroppo, le attuali disposizioni legali non garantiscono una compensazione automatica del rincaro delle proprie rendite LPP. La competenza per tale compensazione è data ai consigli di fondazione (paritetici) o come per il fondo di pensionamento anticipato di Bellinzona al Municipio.

Alla luce delle precedenti considerazioni chiediamo al Municipio

1. Come stabilito dall'articolo 12 del regolamento del fondo per il pensionamento anticipato della vecchia Bellinzona la facoltà di decidere l'adeguamento delle rendite al rincaro è di competenza del Municipio. Lo stesso condivide la necessità di garantire il potere d'acquisto dei pensionati comunali e dunque intende decidere almeno un adeguamento del 4% delle rendite a partire dal 1 gennaio 2023?
2. L'articolo 3 del regolamento previdenziale FPA dei dipendenti dell'ex Comune di Giubiasco da la competenza per l'adeguamento al Consiglio Direttivo. Nello stesso vi sono 2 rappresentanti designati dal Municipio. Il Municipio ha dato indicazioni ai suoi rappresentanti di proporre un adeguamento delle rendite di almeno il 4% a partire dal 1 gennaio 2023?
3. Infine, per quanto riguarda la compensazione delle rendite LPP del personale della Città la competenza è del consiglio di fondazione della cassa individuale della Città di Bellinzona, dove la città è rappresentata da 4 membri. Il Municipio ha dato indicazioni ai suoi rappresentanti di proporre un adeguamento delle rendite di almeno il 4% a partire dal 1 gennaio 2023?

Per il gruppo Verdi-MPS-FA-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini

Bellinzona, 16 settembre 2022